

## **GIOVANE IGNOTO**

Nella casa soprastante abita un artista giovane e sconosciuto ai più, in cui tutti gli abitanti della città credono ciecamente. Per questo è stato ospitato a gran voce.

Non ha realizzato che pochissime opere e quasi nessuno può dire di averle vedute, ma tutti gli abitanti se le raccontano aggiungendo ognuno qualche particolare e rendendole per questo sempre più significative.

La sua qualità, non sta tanto in quello che ha prodotto finora, quanto nella straordinaria capacità di convincere della sua grandezza.

Chiunque fra gli abitanti è pronto a giurare che sarà l'artista del secolo, il cavallo di razza dell'arte, Alessandro il Grande degli artisti, colui che li condurrà in Palestina.

Tutti dicono in coro: "Basta aspettare e vedrete".

----- English version

## **GIOVANE IGNOTO**

There is a young, little-know artist living in the flat upstairs, and all the city's inhabitants have blind faith in him.

That's why they've welcomed him with open arms.

He has produced very few works and hardly anyone has seen them, but all the inhabitants talk about them, each adding a few details and thus increasing their importance.

His achievement does not lie so much in what he was produced to date, as in his extraordinary capacity to convince everyone of his greatness.

Everyone is ready to swear that he will be the artist of the century; the thoroughbred of art, the Alexander the Great of artists, the one who will lead them into Palestine.

They all say in chorus, "Just wait: you'll see."

Tratto da Marcello Jori, *La città meravigliosa degli artisti straordinari, Volume I*, 1996, Edizioni Charta, Milano realizzato in occasione della mostra *La città meravigliosa degli artisti straordinari* presso Palazzo Pubblico Magazzini del Sale, luglio-settembre 1996, Siena.